

Arcidiocesi di Palermo

Preghiera per la pace

Sagrato della Cattedrale, venerdì 4 marzo 2022

Quando tutti sono riuniti per la preghiera, un lettore legge l'Appello di papa Francesco:

Lettore

«Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione in Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente nel mondo sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte.

Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è il Dio della pace e non della guerra, il Padre di tutti non solo di qualcuno che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale”.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che alla insensatezza diabolica della violenza, si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno.

Invito tutti a fare il prossimo 2 marzo, mercoledì delle Ceneri, una giornata di digiuno per la pace. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della Pace preservi il mondo dalla follia della guerra».

Dopo un breve silenzio, la guida introduce alla preghiera con queste parole:

Guida

Questa sera siamo convocati qui dall'Arcivescovo che, accogliendo l'appello di papa Francesco, invita tutti noi cristiani, così come ogni donna e ogni uomo di buona volontà, a ripudiare l'atto di guerra che si sta consumando in Ucraina e ad essere

annunciatori della profezia evangelica della pace a tutti: a chi lo ha posto direttamente e alle altre parti coinvolte. Chiediamo che si sospendano le operazioni belliche in atto e riprenda la via del dialogo con l'apporto costruttivo di tutti, delle diverse organizzazioni internazionali e degli organismi mondiali.

Per parte nostra, noi dichiariamo il nostro anelito alla pace e ci impegniamo ad esaminare noi stessi e a rinunciare ad ogni discordia e ostilità, ad ogni violenza verbale o fisica, interiore o esteriore, nelle nostre case e nelle nostre comunità civili e cristiane, nei nostri contesti umani, familiari, sociali, professionali, culturali.

E soprattutto ci impegniamo a intensificare con tutte le altre confessioni cristiane e le altre fedi presenti a Palermo la preghiera di pace per tutte le nazioni e i continenti, in particolare per l'Ucraina.

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

V. Benedetto Dio,
Padre, Figlio e Spirito Santo,
misericordioso e grande nell'amore:
fonte di perdono,
di comunione e di pace.
Ora e sempre, nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Saluto del vescovo ai presenti

ORAZIONE

V. O Dio, tu sei la vera pace
e non ti può accogliere
chi semina discordia e medita violenza:
concedi a coloro
che promuovono la pace
di perseverare nel bene,
e a coloro che la ostacolano
di trovare la guarigione,
allontanandosi dal male.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Oppure

V. O Dio, che con paterna bontà
ti prendi cura di tutti,
fa' che gli uomini,

che hanno da te un'unica origine,
formino una sola famiglia
e con animo fraterno
vivano uniti nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Conclusa l'orazione, mentre si acclama Cristo con un canto di lode, viene portato in processione il libro dei Vangeli. Dal leggio viene proclamata la pericope di Mt 5, 1-12.

Diacono

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo.

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi

discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame
e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi
perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni
sorta di male contro di voi per causa mia.
Rallegratevi ed esultate, perché grande è la
vostra ricompensa nei cieli. Così infatti
perseguitarono i profeti che furono prima di
voi».

*Il libro dei vangeli viene intronizzato. In processione si
porta una lampada e la si colloca dinnanzi al libro dei
vangeli. Il vescovo tiene la sua meditazione.*

ORAZIONE E CONSEGNA DELLA LUCE

V. O Dio,
vera luce della nostra coscienza,
in te solo sappiamo ciò che è bene:
il tuo Spirito ci salvi
dall'oscura notte del male
in cui nessuno può operare,
perché camminiamo
come figli della luce
sulle orme del tuo Cristo.
Disarma la lingua e le mani
di quanti si ostinano
a compiere azioni di guerra
e tieni accesa
nei cuori di ogni uomo e donna
di buona volontà,
la fiamma viva della speranza.

Sorretti dal fuoco del tuo amore
tutti possiamo compiere
con paziente perseveranza
scelte di dialogo e di riconciliazione
perché vinca la pace.

Te lo chiediamo per Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore.

A. Amen.

*Il vescovo consegna ad alcuni rappresentanti la luce attinta
alla lampada. Essi, ritornati al loro posto, condividono la
luce con i più vicini. Intanto si canta: Dove la carità è vera
e sincera.*

**Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.
Dove la carità perdona e tutto sopporta.
Dove la carità benigna comprende
e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera
la vera carità.**

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
esultiamo e ralleghiamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci tra noi con cuore sincero.

Quando tutti insieme noi ci raduniamo
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,
non più liti, non più dissidi
e contese maligne,
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.

Noi vedremo insieme con tutti i beati
nella gloria il tuo volto, Gesù Cristo Dio,
gioia immensa, gioia vera noi vivremo
per l'eternità infinita dei secoli. Amen.

LITANIE A CRISTO, RE DI PACE

Un solista invoca Cristo re di Giustizia e di pace, mentre tutti si uniscono col canto del Kyrie.

S. Signore, Dio misericordioso e fonte di ogni consolazione, che hai annunciato la pace ai lontani e ai vicini, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

A. Kyrie, eleison.

S. Signore Gesù, Pastore nostro e mediatore presso il Padre che doni la tua pace perché giunga agli estremi confini della terra, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

- S. Signore, Dio potente e Principe della pace che instauri il tuo Regno dove la pace non avrà fine, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.
- S. Signore Gesù Cristo, tu che prima della tua passione salvifica hai dato ai tuoi discepoli la tua pace, che sorpassa ogni intelligenza, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.
- S. Signore, Amico degli uomini, che hai detto con la tua bocca veritiera che dal cuore dell'uomo escono pensieri e desideri malvagi che lo contaminano, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

S. Signore Gesù, Salvatore nostro, che per mezzo della Scrittura ci insegni che le guerre e le lotte nel mondo provengono dai nostri desideri avidi e malvagi, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

S. Signore Gesù, Re celeste, che hai chiamato beati gli operatori di pace in terra e ci hai assicurati che essi saranno chiamati figli di Dio, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

S. Signore, Servo del Dio vivente e nostra pace, che ci chiami alla pace in un solo corpo, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

S. Signore, compimento dell'antica e fondatore della nuova ed eterna Alleanza, che ti sei offerto in sacrificio una volta per tutte per riconciliare tutto al Padre, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

S. Signore, Unigenito del Padre, obbediente fino alla morte, tu che hai il nome che è esaltato sopra ogni altro nome e che imprimi sulla fronte dei tuoi servi per i secoli eterni, abbi pietà di noi e ascoltaci, o Buono.

PADRE NOSTRO

V. A Dio, Padre di tutti,
sorgente della Pace,
con fiducia
rivolgiamo la nostra preghiera di figli:

A. Padre nostro...

BENEDIZIONE

V. Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni
e vi conceda i doni
della sua benedizione.

A. Amen.

V. Vi liberi sempre
da ogni pericolo
e confermi nel suo amore
i vostri cuori.

A. Amen.

V. Vi colmi di fede, speranza e carità,
perché sia ricca di opere buone
la vostra vita terrena,
e possiate giungere
alla gioia della vita eterna.

A. Amen.

V. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo,
discenda su di voi
e con voi rimanga sempre.

A. Amen.

D. Andate in pace.

Canto

Tempo di ricominciare

Padre nostro siamo qui
nella nostra povertà davanti a te
Tu che di ogni cuore sai
storie, luci, lacrime e verità,
dacci il tuo perdono che
ci risana l'anima con la tua pace.

Padre nostro tu che puoi
tutti i nostri debiti prendili tu.
Il ritorno che non c'è, la ferita,
il torto che brucia di più.
Il perdono che ci dai
ce lo offriamo tra di noi e lo chiediamo.

**Oggi è tempo di ricominciare,
tempo di perdono nella verità
per comporre in terra un firmamento,
stelle sopra il fango
d'ogni povertà e l'unità.**

*Rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
Padre nostro aiutaci a perdonarci,
non per dimenticanza,
debolezza o indifferenza,*

*non perché quello che è grave
è senza importanza
o perché è bene quel che è male
ma col coraggio estremo
e la libertà di accogliere l'altro così come è
nonostante il male che ci ha fatto
come tu accogli ciascuno
nonostante i suoi difetti.*

**Oggi è tempo di ricominciare,
tempo di perdono nella verità
per comporre in terra un firmamento,
stelle sopra il fango
d'ogni povertà e l'unità.**

*Non lasciarti vincere dal male,
ma vinci con il bene il male.*

Padre nostro donaci occhi nuovi
e cuore di madre verso l'altro
e una misericordia che sempre copre,
dà fiducia, crede, spera
dacci la grazia
di un'amnistia completa nel cuore
di un perdono reciproco universale
perché apriamo a chi ci ha fatto torto
la possibilità di ricominciare
e un avvenire in cui il male
non abbia l'ultima parola.

**Oggi è tempo di ricominciare,
tempo di perdono nella verità
per comporre in terra un firmamento,
stelle sopra il fango
d'ogni povertà e l'unità.**

Vieni dolce Spirito
scendi col tuo balsamo tu che lo puoi
dove il cuore sanguina
quando grida l'anima dentro di noi.
Soffia via la cenere
dacci il tuo respiro di misericordia.
Vieni Santo Spirito
rialzaci e rivestici di novità
fa' di noi il tuo lievito
che nel mondo semina fraternità.
Scendi fuoco limpido
scendi fiume carico di primavera.

**Oggi è tempo di ricominciare,
tempo di perdono nella verità
per comporre in terra un firmamento,
stelle sopra il fango
d'ogni povertà e l'unità.**

**Firmamento stelle sopra il fango,
stelle che nel buio brillano di più.
Firmamento dal respiro immenso,
cieli sulla terra qui fra noi sei tu.**

**Oggi è tempo ...
firmamento ...
e l'unità!**